



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

## **COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.14 DEL 23-02-2021**

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 24-04-2021

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA CITTA' DI MATELICA ED IL CAPITOLO CATTEDRALE- PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN MATELICA PER LA VALORIZZAZIONE DI UNA STANZA E DELLA RELATIVA CORTE DEL PALAZZO PIERSANTI.
---------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventuno il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 21:00, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	A
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	A	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BOCCACCINI MARIA  
SERPICELLI MONIA  
MOSCIATTI SIGISMONDO

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Premesso che:

-con proprio atto n. 11 del 05/03/2015 si approvava la convenzione tra il Comune di Matelica ed il Capitolo della Cattedrale e la Parrocchia Santa Maria Cattedrale in Matelica per la gestione e la valorizzazione del Museo Piersanti e dei beni culturali ivi custoditi;

Rilevato che, come previsto dall'art. 5 della convenzione, la durata della stessa era prevista in anni cinque;

Nel frattempo a causa del Sisma del 2016 il Museo Piersanti è divenuto inagibile pertanto, data la non fruibilità dello stesso, risulta inopportuno procedere al rinnovo della convenzione così come stipulata negli anni precedenti;

Dato atto che l'amministrazione Comunale di Matelica, proprio a causa del sisma del 2016, si trova nella necessità di reperire spazi idonei per la promozione di eventi culturali, nonché per l'esposizione di alcuni beni e/o opere in giacenza presso i locali comunali danneggiati dal sisma;

Considerato che all'interno del Palazzo Piersanti è pienamente fruibile un locale e la relativa corte da cui si può accedere da V.lo Cuoio I, idonea per gli interessi culturali di questa Amministrazione;

Rilevato inoltre che:

- a seguito di incontri con il direttore del Museo Piersanti si è giunti ad un accordo per la stipula di una nuova convenzione al fine di garantire la regolarità dei rapporti che intercorrono per la fruibilità e gestione, dell'unica stanza attualmente agibile e della relativa corte posta all'interno del Palazzo Piersanti;

- per quanto riguarda l'importo del contributo si è convenuto di riconoscere per l'intera durata della convenzione, pari ad anni 4 (quattro) la somma di € 20.000,00;

### **PROPONE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di approvare la convenzione sotto riportata;

**CONVENZIONE TRA LA CITTA' DI MATELICA ED IL CAPITOLO CATTEDRALE - PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN MATELICA PER L'UTILIZZO E LA VALORIZZAZIONE DI UNA STANZA E DELLA RELATIVA CORTE DEL PALAZZO PIERSANTI.**

L'anno duemilaventuno, il giorno .... del mese di ....., presso la Sede del Museo Piersanti in Matelica (MC) Corso Umberto I, 11

- Il Comune di Matelica, con sede in Matelica (MC) in Piazza Enrico Mattei,1 (Cod. Fisc. 00033120437) qui rappresentato dal Sindaco pro tempore Dott. BALDINI MASSIMO nel prosieguo del presente atto indicato come Comune

E

- Il Capitolo della Cattedrale S. Maria Assunta di Matelica, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Matelica in Via Parrocchia n° 1 e la Parrocchia Cattedrale di S. Maria Assunta, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Matelica in Via Parrocchia n° 1, di seguito denominati **proprietà**, e qui rappresentati dal Direttore del Museo Piersanti, don FERDINANDO DELL'AMORE, a ciò autorizzato dall'Ordinario diocesano

PREMESSO CHE

- Tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il presidente della Conferenza Episcopale Italiana in data 26 gennaio 2005 è stata stipulata un'intesa relativa alla tutela dei Beni Culturali di interesse religioso appartenenti a Enti ed Istituzioni ecclesiastiche;

- Tra la Regione Marche e la Conferenza Episcopale Marchigiana in data 18 ottobre 1999 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la salvaguardia e valorizzazione dei Beni Culturali di interesse religioso appartenenti ad Enti ed Istituzioni Ecclesiastiche;

- Il Museo Piersanti di Matelica sito nel palazzo Piersanti di proprietà degli Enti Ecclesiastici sopra menzionati, fa parte del sistema museale della Provincia di Macerata;

- E' intenzione delle parti provvedere alla valorizzazione e fruizione del Museo Piersanti, visto il suo alto valore culturale che dà lustro alla Città di Matelica;

- Attualmente il Museo Piersanti è chiuso per lavori di messa in sicurezza post-sisma 2016, ad eccezione dei locali a cui si può accedere da vicolo Cuoio 1, foglio 54 particella 367 e corte adiacente, come meglio evidenziato nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto (all. 1);

- L'Amministrazione Comunale di Matelica, a causa del sisma 2016, si trova nella necessità di reperire spazi idonei per iniziative ed eventi culturali;

- La proprietà del Museo Piersanti è favorevole alla concessione dei suddetti locali in favore della Città di Matelica, per iniziative ed eventi culturali.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1) Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

2) La proprietà si impegna a rendere disponibili al Comune i locali di cui sopra, al fine di consentirne l'utilizzo per iniziative ed eventi culturali come pure per l'allestimento di mostre espositive, attraverso la concessione dei suddetti locali alle condizioni qui di seguito richiamate.

3) La proprietà si impegna a consegnare il locale al Comune, adeguatamente attrezzato con le finiture necessarie all'allestimento di mostre e iniziative culturali come dalle prescrizioni richieste della Sovrintendenza ABAP delle Marche.

4) La proprietà si impegna a mettere a disposizione del Comune il locale, per un arco temporale di anni 4 dalla data di consegna dello stesso.

5) La proprietà si impegna a concedere altresì al Comune l'uso della corte adiacente, area meglio individuata nell'allegata planimetria parte integrante del presente atto, per iniziative di volta in volta da concordare.

6) Durata complessiva della presente convenzione è di anni 4 (quattro), dalla data di consegna del locale completo delle finiture necessarie all'uso dello stesso.

7) Allo scadere della convenzione, salvo rinnovo, i locali saranno restituiti alla proprietà e sarà valutata la stipula di una nuova convenzione riguardante la valorizzazione e fruizione di tutto il museo.

8) La Città di Matelica si impegna a fronte dell'utilizzo dei citati locali e per la durata sopra indicata a corrispondere un corrispettivo di € 20.000 (ventimila).  
La somma sarà erogata alla data di consegna del locale.

9) La gestione e la programmazione delle attività da svolgersi presso i suddetti locali sarà concordata tra dall'Assessore alla Cultura del Comune di Matelica e dal Direttore del Museo Piersanti.

10) L'organizzazione e le connesse responsabilità, nonché le spese di gestione e di allestimento di mostre ed eventi organizzate nei suddetti locali dal Comune saranno a carico dello stesso.

11) Nell'ottica di un comune impegno per la valorizzazione del Museo Piersanti, il Comune potrà, nel corso della presente convenzione, erogare al Museo contributi una tantum, dietro preventiva accettazione e rendicontazione delle attività da svolgere o qualora il Museo partecipi e collabori ad iniziative promosse dallo stesso Comune di Matelica.

12) La Città di Matelica potrà concedere a terzi l'utilizzo dei locali oggetto della presente convenzione solo previo consenso scritto di entrambi i soggetti proprietari.

13) Sempre con la stessa ottica di valorizzazione, le parti si impegnano a ricercare finanziamenti ulteriori dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti o privati.

14) Ogni eventuale modifica della presente convenzione e quanto non espressamente previsto dovrà trovare l'assenso congiunto e scritto delle parti.

15) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
dott. Baldini Massimo

Il Direttore del Museo Piersanti  
Don Ferdinando Dell'Amore

2. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore del Comune di Matelica alla stipula della suddetta convenzione.

3. dare atto che alla spesa derivante dalla presente convenzione si farà fronte con i fondi del Cap. 50 art. 5 che saranno previsti nel Bilancio 2021;

4. di dichiarare, vista l'urgenza dettata dalla necessità di poter utilizzare al più presto gli spazi, con separata e palese votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000;

Matelica li' 23/02/2021  
Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi  
F.to dott.ssa Maria Gabriella Elia

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D.Lgs 267/2000 attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

Matelica li' 23/02/2021  
Il Responsabile del Settore Servizi Amministrativi  
F.to dott.ssa Maria Gabriella Elia

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 c. 1 e 147 bis c. 1 del D.Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità contabile con:

- attestazione di copertura finanziaria
- in quanto il presente provvedimento produce "effetti indiretti" sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Matelica li' 23/02/2021  
Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari  
F.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

## IL CONSIGLIO COMUNALE

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltesi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

### **INTERVENTI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 11.02.2021**

#### **in cui erano presenti:**

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	A	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Punto n. 11 che prevede: "Esame ed approvazione della convenzione tra la Città di Matelica ed il Capitolo Cattedrale - Parrocchia Santa Maria Assunta in Matelica per la valorizzazione di una stanza e della relativa corte del Palazzo Piersanti". Il relatore del punto sarà il Sindaco Massimo Baldini. Prego Sindaco.

### **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Sì, grazie Presidente. Vista l'ora cercherò di essere molto breve. Faccio riferimento ecco che la prima stipula di una convenzione tra il Museo Piersanti, il Capitolo Cattedrale Santa Maria ed il Comune di Matelica venne fatto nel 1978 Poco dopo proprio per questo venne fatta la convenzione e poco dopo iniziarono i lavori, l'anno dopo anzi, iniziarono le grandi opere di restauro strutturale del palazzo fra cui il tetto che venne rifatto con cabinati in legno eccetera. E questo questo tetto viene fatto molto bene anche perché ha resistito anche al terremoto del 2016 La convenzione venne rinnovata successivamente l'ultima volta nel 2015 proprio durante l'Amministrazione di Alessandro Delpriori e l'edificio è stato successivamente nel 2016 purtroppo danneggiato e necessita di lavori di ristrutturazione per i quali ci sono progetto e finanziamenti stanziati. La convenzione è scaduta nel 2020. Oggi la convenzione che andiamo da provare è frutto di una volontà, della volontà di dare continuità a quanto espresso dalle passate generazioni di collaborazione e sostegno ad una delle realtà culturali più autorevoli la nostra cittadina. Il lavoro svolto dai nostri concittadini in particolare dal Monsignor Venanzio Filippo Piersanti, dal Monsignor... e anche da Don Piero Allegrini deve essere tramandato ai posteri. In attesa che l'edificio venga rimesso in uso per riprendere la sua funzione dei museo a tutti gli effetti e in attesa di rinnovare una nuova convenzione tra la proprietà dell'Amministrazione Comunale abbiamo ritenuto necessario utilizzare dei locali sempre pertinenti al Museo Piersanti e non avendone altri disponibili, perché in effetti non ce ne sono, per tenere eventi culturali che diano continuità a quanto fatto negli anni passati in attesa di tempi che tutti ci auguriamo vengano migliori. Pertanto dato atto che l'Amministrazione Comunale di Matelica proprio a causa del sisma del 2016 si trova nella necessità di reperire spazi idonei per la promozione di eventi culturali nonché per l'esposizione di alcuni beni e opere in giacenza presso i locali comunali, la Pinacoteca ad esempio, danneggiati dal sisma, considerando che all'interno del Palazzo Piersanti è pienamente fruibile un edificio, piccolo edificio, e la relativa corte da cui si può accedere da Vicolo Cuoio numero 1 idonea per gli interessi culturali di questa Amministrazione e a seguito di incontri fatti tenuti con il direttore, l'attuale direttore del Museo Piersanti Don Ferdinando Dell'Amore si è giunti ad un accordo per la stipula di una convenzione al fine di garantire la regolarità dei rapporti che intercorrono per la fruibilità e gestione dell'unica stanza attualmente agibile e della relativa corte posta all'interno del Palazzo Piersanti. Per quanto riguarda l'importo del contributo come ricordava prima anche Delpriori nella relazione sul bilancio il contributo verrà dato un contributo di €20.000 per l'intera durata di quattro anni. Nella convenzione le parti più salienti diciamo che sono quelle che riguardano appunto questo utilizzo. La proprietà si impegna a mettere a disposizione del Comune il locale per un arco temporale di 4 anni, data che partirà dalla consegna dello stesso. La proprietà si impegna a consegnare il locale al Comune a adeguatamente attrezzato con le finiture necessarie all'allestimento di mostre e iniziative

culturali come le prescrizioni richieste dalla Soprintendenza ABAP delle Marche. La proprietà si impegna a concedere altresì al Comune l'uso della corte adiacente, l'area che è quella che conosciamo tutti quanti che è quella proprio diciamo che sta tra la parte più nobile del museo e questa che andiamo a prendere in affitto. Quindi la durata l'ho già detto è di 4 anni, l'importo che verrà dato è stato stanziato sul bilancio del Comune di Matelica di €20.000. La somma, questa somma, sarà erogata alla data della consegna del locale alle condizioni che abbiamo detto precedentemente, quindi che sia disponibile per mettere subito delle mostre o qualche altro, quello che si vorrà fare in collaborazione tra l'Assessore alla cultura e il direttore del Museo Piersanti stesso. Questo è quanto abbiamo previsto e abbiamo concordato tra la parte legale del Museo Piersanti della proprietà e il nostro Segretario Comunale e la nostra segreteria comunale.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ringraziamo il Sindaco Baldini come relatore del punto. Ricordo che per quanto riguarda questa discussione i tempi sono quelli ordinari e non quelli raddoppiati inerenti insomma alle materie di bilancio. Quindi riteniamo aperta la discussione se ci sono interventi. Come Capogruppo Delpriori ne ha facoltà come primo intervento per 15 minuti. Prego.

### **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Sì, grazie. No no, farò probabilmente molto più velocemente. Nella convenzione in realtà ci chiediamo perché è una convenzione e non è un comodato visto che comunque sarà una cosa transitoria che serve fino poi alla riapertura del museo e invece visto che il Comune di fatto affitta quei due locali che sono due sale una sopra l'altra anche da planimetria e la possibilità di utilizzare anche il cortile per quale motivo non sia stato fatto un comodato ma è stata fatta una convenzione. Convenzione che quindi in alcuni passi riprende la convenzione vecchia ma che è chiaro che va un po' in contraddizione, perché il Comune utilizza quelle cose anche il Sindaco poi ci ha detto che poi verrà utilizzata per esporre alcune nostre opere, spero il globo, ce l'hanno loro magari lo possiamo esporre lì per farlo vedere o anche qualcos'altro, anche perché credo che tante opere d'arte lì dentro non credo che ci possano stare perché ci sono problemi di sicurezza, più che sicurezza umidità e temperatura, un po' particolari: quello era il magazzino quindi qualche scultura diciamo in pietra forse che riceve meno oscillazioni termometriche ci potrebbero essere. Ma al di là di questo a un certo punto: Matelica si impegna a fronte dell'utilizzo dei succitati locali dalla durata sopraindicata a corrispondere un corrispettivo di €20.000 sarà erogata alla data di consegna del locale. Perché dobbiamo darli tutti insieme? Per 4 anni si potrebbero fare €5.000 l'anno per 4 anni. Gestione e programmazione delle attività da svolgersi presso i suddetti locali sarà condotta tra dall'Assessore, anche qui c'è un errore ma abbiamo deciso oggi che gli errori d'italiano non funzionano, alla cultura ed al direttore del Museo Piersanti. Ma come, prendiamo soldi (*parole incomprensibili*) prendiamo il locale, praticamente lo affittiamo, lo paghiamo e poi l'attività comunale deve essere concordata col Museo Piersanti? Questo pure va un po' in contraddizione, non so neanche se sia tanto giusto. Tutte le spese sono anche a carico del Comune e poi nell'ottica di un comune impegno per la valorizzazione del Museo Piersanti il Comune potrà nel corso della presente convenzione erogare al museo contributi una tantum previa preventiva accettazione del rendiconto, eccetera eccetera. Questo qui è un punto che avevamo messo ma una tantum

era stata letta dal Segretario Comunale e dall'allora responsabile servizi generali Gianni Piras una sola volta per tutta la convenzione, una tantum, quindi non è che quest'anno fanno una cosa gli do €2.000,00, l'anno prossimo che fanno un'altra €3.000,00 come oggettivamente io avevo pensato di poter fare con una serie di collaborazioni del museo, ma una tantum li date 500 volte o una volta €500,00 una volta basta, finito. Credo che queste cose vadano un po' sistemate anche in convenzione. Ora io non vorrei fare emendamenti alle 2:05 della notte però sono cose un po' particolari. Non voglio neanche dire rinviate il punto ma forse se lo fate è meglio: sistemate queste due, tre cosette, lo rivotiamo tutti insieme e questo veramente noi lo vogliamo votare però ecco ci sono delle questioni che vanno un po' sistemate. Poi ripeto quella di dare tutti i €20.000,00 all'inizio è una scelta ma insomma forse non è così tanto necessario, il fatto che noi affittiamo il locale e poi dobbiamo concordare l'attività anche quello non credo che si possa fare, il locale a quel punto noi siamo concessionari, insomma abbiamo pieno possesso di quei locali e soprattutto togliere quella cosa dell'una tantum perché in realtà vi lega le mani. Ecco, questo qui. Avete preso la convenzione com'era sistemata un po' ma ci è rimasto qualche refuso, semplicemente questo qui. E poi mi chiedo, e chiedo al Segretario, non era meglio fare un comodato? Un comodato d'uso tra l'altro... Vabbè lasciamo stare, c'era un comodato d'uso gratuito vecchissimo del museo, però fate un comodato d'uso per 4 anni tanto andrà in norma transitoria questa fino alla convenzione nuova.

**VALENTINI ALESSANDRO**

*Segretario Generale*

Il comodato d'uso perché può essere solo gratuito, non può esserci il corrispettivo.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Ok, allora perfetto. Però gli altri due o tre punti forse vanno sistemati perché vi legano le mani.

**VALENTINI ALESSANDRO**

*Segretario Generale*

Il fatto che è un corrispettivo non è un contributo, e quell'una tantum giustamente come dici te si può dare un contributo una volta a prescindere dal corrispettivo che questi €20.000,00 sono il corrispettivo, in base al Codice Civile in questo caso l'Amministrazione agisce iura privatorum quindi ha facoltà di decidere come vuole fare. Però un non è un contributo ma un corrispettivo i €20.000,00 e una tantum sarebbe l'eventuale contributo che si può dare come dici una sola volta.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Una sola volta e soprattutto c'è scritto che le attività fatte in un locale che affittiamo noi del Comune deve essere concordato con un ente terzo, in sostanza in quel momento è un ente terzo, non ha senso, l'attività è la nostra a quel punto.

**VALENTINI ALESSANDRO**

*Segretario Generale*

Questo è l'Amministrazione che deve...

**BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Hai perfettamente ragione ma questo è più che altro per un senso di collaborazione nel senso che se uno volesse fare per esempio nel giardino un'esibizione musicale, se si potrà fare, speriamo che si possa fare presto, un'esibizione, non so, anche la stessa corale potrebbe nel caso fare un'esibizione è bene che diciamo anche alla proprietà quello che ci si svolge, perché potrebbero anche... Perché se ci sono dei locali utilizzati da Don Ferdinando è bene farlo sapere anche a lui.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Sono d'accordo. Cioè, noi affittiamo anche il giardino quindi i locali non sono utilizzati da Don Ferdinando. Per come è scritto qua affittiamo il giardino, ormai il giardino diventa nostro per 4 anni. Anche perché ci accogliamo anche le spese quindi non è che possiamo dire a Don Ferdinando decidi tu. Oppure lo può utilizzare anche Don Ferdinando. Capito, è questo il punto.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

No, non creiamo un dialogo tra le due parti. Capogruppo, continui l'intervento poi successivamente parlerà il Sindaco come relatore.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Era per chiarire. No guardate, noi questa cosa la vogliamo votare, io voglio come sempre dare una mano per mettere in sicurezza le questioni. Lì io credo sia giusto esporre il nostro patrimonio archeologico penso perché è forse quello che ha più necessità. Se noi diciamo a Don Ferdinando poi decidiamo insieme e lui dice io ci voglio mettere le nature morte.... Capito? No, paghiamo noi e decidiamo noi. Primo. Secondo, quella cosa dell'una tantum vi lega le mani.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

No no. Ha terminato l'intervento. Parola al Sindaco come relatore del punto, prego Sindaco ne ha facoltà.

**BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Non so se c'è qualcun altro che vuole parlare prima ma il discorso è questo qui. La collaborazione con Don Ferdinando è quella che essenzialmente in questo locale si esporranno come dicevi giustamente anche te delle opere che possono stare in quel locale perché ecco c'è anche un po' di umidità sicuramente quindi quadri o altre cose se si esporranno si esporranno sporadicamente nel periodo estivo quando c'è più, meno

umidità e via dicendo. Questi locali comunque vorrei dire che sono stati visionati, ricordo che c'era anche l'Assessore Ciccardini alla cultura, sono stati visionati dal sovrintendente Dott. Moriconi mi sembra che sia, adesso non ricordo bene il nome però mi sembra Dott. Moriconi, e ha detto che sono utilizzabili per poter fare esposizioni anche di quadri ma nel periodo proprio estivo quando è più caldo e eventualmente per un periodo molto limitato. Ma più che altro come dicevi te tipo il globo, tipo altre opere che si potranno esporre che non subiranno danni. Il discorso della collaborazione anche con Don Ferdinando era quello che se eventualmente ci sono degli oggetti che si possono esporre del museo in quel locale allora ecco che c'è questa collaborazione con il museo stesso da concordare insieme, questo era il discorso della collaborazione. Se poi dopo dico qualcosa perché anche Ciccardini ha seguito questa cosa con Don Ferdinando poi dopo se vorrà gestire il tema anche lui la può dire anche meglio anche lui. Il discorso dell'una tantum è venuta fuori perché se tante volte ci fosse una necessità, per esempio dovrà essere fatto anche il sistema d'allarme per quei locali, dovranno essere fatte delle grate sulle finestre, le porte dovranno essere fatte in sicurezza quindi questo dovrà darcelo con tutte queste cose Don Ferdinando però se ci dovesse essere una manutenzione straordinaria o un qualche cosa ecco è stata messa quella voce una tantum per eventuali evenienze e basta, non è che c'è altro di particolare. La cifra è quella. L'hanno chiesta proprio espressamente subito anche perché eventualmente dovranno sostenere delle spese per mettere in sicurezza tutto il locale e probabilmente avranno bisogno anche di qualche soldo per poterle fare.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene, ringraziamo il Sindaco. Se ci sono altri interventi? Vedo l'intervento di Emanuela Biocco come Consigliere, ne ha facoltà per 5 minuti. Prego

### **BIOCCO EMANUELA**

*Consigliere del gruppo di maggioranza*

Brevemente. Nella parte iniziale non si fa menzione del comitato di gestione. Voglio ricordare che nel Consiglio Comunale del 31 settembre del 2019 al punto 8 appunto si posa l'Ordine del Giorno la modifica del regolamento di gestione dei beni culturali e soprattutto il discorso era incentrato sulla nomina del comitato di gestione del Museo Piersanti. Come mai questo soggetto storico non compare più? E poi per quanto riguarda la gestione al punto 10 spese di gestione e di utenze, allestimento di mostre nei suddetti locali del Comune saranno a carico dello stesso. Ma le spese di gestione delle aperture oppure dei consumi, delle utenze? Qui non è chiaro, il termine mi sembra un'espressione piuttosto generica. Chiedo a chi ha formulato questo testo maggiori chiarimenti.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene, prendiamo atto dell'intervento della Consigliera Biocco. C'è la richiesta d'intervento della Consigliera Santini: prego ne ha facoltà per 5 minuti Consigliera.

### **SANTINI FABIOLA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora leggendo la convenzione praticamente non si parla mai di manutenzione né

ordinaria né straordinaria. Quando di solito si fa un accordo con un altro ente si mette anche in chiaro onde evitare poi problemi successivi su chi si debba occupare della manutenzione sia ordinaria che straordinaria e quindi probabilmente dovrebbe essere inserito, non so che cosa ne pensate. Poi in base a quello che diceva prima il Sindaco in risposta al nostro Capogruppo sul fatto che poi la direzione del museo non disporrebbe di quella struttura quindi sarebbe solo del Comune e non capisco perché dobbiamo inserire allora un punto, il 9, dove dice che la gestione e la programmazione delle attività da svolgersi all'interno dei suddetti locali che prendiamo come Comune deve essere concordata tra l'Assessore e il direttore. Cioè io quando prendo in affitto una casa non è che concordo con il proprietario le attività da fare dentro la casa, cioè se poi se invece il proprietario abita con me concordiamo ma se abito da sola mi sembra un po' assurdo inserire questa clausola. Quindi se si riesce a sistemare e non c'è effettivamente un'urgenza e lo votiamo al prossimo Consiglio che se non abbiamo capito male sarà tra una decina di giorni probabilmente possiamo votarlo all'unanimità.

### **BIOCCO EMANUELA**

*Consigliere del gruppo di maggioranza*

Io volevo aggiungere anche una cosa...

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Consigliera, Consigliera, ha terminato il suo intervento. Se ci sono altri interventi dei Consiglieri che hanno... Prego Assessore Ciccardini, ne ha facoltà per 5 minuti.

### **CICCARDINI GIOVANNI**

*Assessore*

A me sembra che questa convenzione sia buona, ci siamo stati dietro tanto per cercare di convincere la proprietà a fare questo passaggio. Per noi è importante perché ci troviamo al momento totalmente sprovvisti di qualsiasi struttura. Il discorso dell'una tantum non è che mi preoccupa molto, mi avrebbe preoccupato di più se fosse una spessum quindi non una tantum lo facciamo una volta e non ci pensiamo più. Se non lo facciamo neanche anche meglio. Per quanto riguarda la gestione e la programmazione tutto un po' nasceva anche dalla volontà di coinvolgere in questo rapporto che c'è e c'è sempre stato fra Comune e museo. A noi oggi fa comodo avere tra virgolette un partner che può darci una mano per fare le mostre, per presentare qualche attività che loro hanno e quindi vivere insieme questo tipo di rapporto, questo è l'importante. Per quanto riguarda il comitato di gestione oggi non ha più motivo di esistere insomma, il comitato di gestione aveva senso quando c'era una convenzione di 5 anni che riguardava solo il museo e oggi noi prendiamo come si è detto prima in affitto, lo gestiamo noi. Qualcuno di voi criticava anche il fatto che davamo la possibilità a loro di andare a decidere quello che veniva fatto quindi non c'è bisogno. Le spese di gestione sono in capo a noi: se facciamo le manifestazioni noi le paghiamo noi, se fanno delle manifestazioni loro se le pagano loro. Se noi oggi non abbiamo alcuna attività da mettere in piedi e loro hanno qualcosa da mettere in piedi ci fa comodo garantire un'offerta culturale quindi un'offerta quindi alla cittadinanza che almeno andrà a vedere qualcosa. La manutenzione, diciamo questo: dura veramente poco che io spero della manutenzione non ci sia bisogno però si segue praticamente il Codice Civile in questi casi. La manutenzione spetta alla proprietà (*parole incomprensibili*).L'ultima cosa si è detto

prima per quanto riguarda il globo questa mattina ci ha chiamato, ci ha confermato la Frapiccini che ci ha prorogato il prestito fino al 31/01/2022 quindi questa cosa per noi è anche importante, appena riusciamo a rendere la struttura funzionale partire subito e dare anche un prodotto culturale adeguato. E' carino, io penso che se per la primavera riusciamo a partire il discorso lì anche del giardino può essere utilizzato in modo alternativo, penso che possa essere un'operazione interessante. E' vicino al teatro e quindi può essere una cosa importante.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Francesco, forse non hai il microfono e non ho sentito. Grazie. Allora, io in realtà mi lego a quello che ha detto la Dott.ssa Biocco che condivido: non si può dire che il comitato non serve a niente e non ha più ragione di esistere. Guardate che nel bilancio, nel bilancio che lei ha proposto Assessore, c'è scritto contributi a enti comitato Museo Piersanti, comitato, quindi non vale più niente, c'è scritto comitato nel bilancio, c'è scritto comitato quindi non è che adesso non esiste più. No no, c'è scritto comitato Museo Piersanti... I €20.000,00 li date al comitato del Museo Piersanti. Se il comitato non ha ragione di esistere non provate a dargli quei soldi che andiamo subito allla Corte dei Conti, subito, perché non si può fare sempre tutto come ci pare che non vuol dire niente. Ci è stata fatta una seduta di Consiglio Comunale, il comitato è stato nominato perché oggi con questa convinzione ha assolutamente ragione la Dott.ssa Biocco e non si può rispondere perché non serve. Primo. Serve, gli date i soldi. Il Museo Piersanti questi soldi non li può prendere per come oggi è fatto il bilancio. Primo. No, perché non ci sono i soldi in bilancio, bisogna che mi fate una variazione di bilancio... Due. Gestione e manutenzione...

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

No no no. La interrompo un secondo, le fermo il tempo. Per favore non accavalliamoci, ognuno termini l'intervento. Prego Capogruppo Delpriori.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Allora, l'altra cosa è la gestione e manutenzione sono due cose diverse, quindi noi oltre pagare l'affitto oltre pagare le spese, luce, gas, acqua, non lo so quello che ci sarà lì, oltre che pagare le inferriate, oltre pagare l'allarme che ce l'ha detto prima il Sindaco paghiamo anche la gestione della persona che starà lì a aprire e chiudere paghiamo anche le manutenzioni dell'affittuario? Questa convenzione non è fatta bene, ragazzi ma non c'è nessun problema a dire chi si è accorto qualcuno anche la maggioranza, la rifate per bene, vi mettete d'accordo in due ore e al prossimo, fra 10 giorni si rivotano all'unanimità. Cioè proprio impuntarsi per dire che invece siete i più bravi della classe qualche volta forse non ne vale la pena. Ma per quale motivo dovete andare a incorrere errori semplicemente per orgoglio? Ma ragazzi, noi siamo qui a suggerirvi delle cose, cioè non è sempre una polemica fine a se stessa. Ve la vogliamo pure votare, vi diamo una mano, ci sono degli errori di concetto. Poi anche una tantum non è una spessum e non la facciamo è anche meglio: ma allora levatela. Ma che senso c'ha? Ma che ragionamento è?

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene, prendiamo atto dell'intervento del Capogruppo Delpriori, proseguiamo con la discussione se ci sono altri interventi da ascrivere altrimenti riteniamo conclusa la discussione e passiamo alle controrepliche.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Scusa Francesco, il Consigliere Santini ha chiesto la sospensione del punto.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Ah, non l'avevo non avevo previsto... Quindi è una richiesta ufficiale.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

E' una richiesta ufficiale di sospensione del punto per... Poi ve la rivotiamo però sistematala.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Va bene, quindi c'è una richiesta ufficiale per la votazione della sospensione del punto, ne prendo atto. Quindi intanto se ci sono altri interventi altrimenti apriamo la questione del rinvio che riguarda la discussione al punto. Prendo atto che è stata presentata dalla Consigliera Fabiola Santini e quindi sarà lei a portare motivazione per quello che riguarda la discussione. Non ci sono altri altri punti da aggiungere alla discussione. Va bene, allora diamo la parola alla Consigliera Santini per la motivazione del rinvio della discussione del punto. Ha tempo 5 minuti, prego.

**SANTINI FABIOLA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora, come ho detto prima nel mio intervento praticamente abbiamo riscontrato diverse cose che possono essere integrate o modificate o comunque espresse in modo da dare più sicurezza all'Ente e per questo chiedevamo, nel mio intervento precedente ho chiesto se potevamo diciamo sospendere il punto e ripresentarlo nella prossima seduta che non è tra 2 mesi ma è tra una decina di giorni in modo diciamo di approfondire un po' quelle cose che sono emerse dai vari interventi durante il Consiglio Comunale. Siccome non credo che abbiamo una mostra pronta tra 10 giorni penso che possiamo anche diciamo sospenderlo e riprenderlo.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene. Per quello che riguarda il gruppo Matelica Futura chi è che interviene? Sulla discussione della sospensione nel punto o meno. Sindaco, interviene lei per quello che

riguarda la discussione della sospensione del punto o meno?

**BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Scusa Presidente. No, stavo parlando qui con il Capogruppo e stavamo verificando un po' tutta un'altra cosa perché stavo pensando anche questo, la convenzione è scaduta nel 2020, adesso questo lo chiedo anche al Segretario Comunale, è scaduta nel 2020 quindi il comitato pure non ha più luogo di essere, non è stato nominato un nuovo comitato quindi il comitato vecchio è decaduto nel 2020 con la convenzione. Adesso io non lo so se è necessario che ci sia questo. Però se vogliamo anche rinviare il punto di 10 giorni non ci sta niente di strano, possiamo anche rinviarlo tranquillamente. Per me, adesso non so, sentiamo anche tutti gli altri.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Allora facciamo una piccola sospensione per verificare la posizione del gruppo Matelica Futura. Facciamo così.

**BELLOMARIA MANILA**

*Consigliere del gruppo di maggioranza*

No, sono le 2 e 25, non occorre fare la sospensione. Decide il Sindaco che è quello che propone il punto e mi sembra che non c'è tanto da decidere: o mettiamo a posto le cose che come ci hanno proposto e la votiamo la prossima volta.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Volevo dire una cosa: c'è lo statuto non è la convenzione, il comitato di gestione è regolamentato dello statuto che non è scaduto quindi è decaduto il comitato di gestione con la decadenza del Consiglio Comunale tramite statuto e quindi andava rinominato diciamo nel 2019, poi chiaramente il museo era chiuso e magari i tempi si sono un po' più allungati ma la convenzione è una cosa e lo statuto con il comitato di gestione e un'altra che va nominata di pari passo quindi non è che scadeva uno o l'altro.

**BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Se posso...Visto che abbiamo come abbiamo detto tutti quanti c'è questo Consiglio Comunale tra pochi giorni penso che se possiamo rivederlo lo rivediamo tranquillamente e aggiustiamo le cose che sembrano che non siano giuste.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Va bene, quindi proseguiamo con il gruppo Per Matelica, ha 5 minuti di tempo.

**DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Userò meno di 5 minuti. Anche per noi insomma è giusto a mettere appunto quelle cose anche perché è giusto che il Comune abbia i suoi spazi, che il museo abbia la sua importanza però ecco sistemiamo le cose, cerchiamo di capire il comitato di gestione come va interpretato e poi andiamo avanti con la convenzione.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Va bene, proseguiamo con la votazione del rinvio del punto al primo Consiglio utile.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Pertanto si ritiene che il punto viene rinviato alla maggioranza dei presenti, all'unanimità dei presenti e viene rinviato il primo Consiglio utile. Abbiamo esaurito la lettura dell'Ordine del Giorno, ringrazio i cittadini che sono rimasti in ascolto fino a quest'ora della notte, ringrazio i Consiglieri, il Sindaco: buonanotte, la seduta è terminata.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 16 Consiglieri**

**Voti favorevoli: 16**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 0**

**DELIBERA**

di approvare il rinvio della proposta di deliberazione n.7 del 25/01/2021 alla prossima seduta del Consiglio Comunale

**INTERVENTI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 23.02.2021**

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	A
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	P	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	A	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passiamo al punto quinto: "Esame e approvazione della convenzione tra la Città di Matelica ed il Capitolo Cattedrale Parrocchia Santa Maria in Matelica per la valorizzazione di una stanza e della relativa corte del Palazzo Piersanti".

Parola al relatore del punto il nostro Sindaco Massimo Baldini.

## **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

Grazie Presidente. Già abbiamo parlato di questo punto all'Ordine del Giorno, questo periodo ci è servito per approfondire e verificare ancora meglio l'accordo che abbiamo stilato insieme alla Cattedrale di Santa Maria Assunta e alla Curia Vescovile. Praticamente faccio alcune premesse e poi dopo vado ad illustrare quello che era emerso nella discussione precedente per chiarire quei punti che erano stati in dubbio. Ribadisco ancora una volta che l'Amministrazione Comunale di Matelica a causa del sisma del 2016 si trova nella necessità di reperire spazi idonei per iniziative ed eventi culturali. Attualmente il Museo Piersanti che era forse il locale adibito a fare queste cose, a proporre e a ospitare questi eventi è chiuso per i lavori di messa in sicurezza dopo il sisma del 2016, ad eccezione di alcuni locali a cui si può accedere dal Vicolo Cuoio di Via Cuoio n. 1. come specificato anche nell'allegata planimetria che è stata messa proprio per fare capire bene quali siano questi locali. L'ultima volta la convenzione venne rinnovata nel 2015. Poi in seguito al sisma l'edificio è stato danneggiato e pertanto come avevo già detto necessita di lavori di ristrutturazione e per i quali c'è già il progetto, ci sono i finanziamenti e dovrebbero presto partire i lavori di ristrutturazione. La convenzione che regolava il rapporto tra il Museo Piersanti e il Comune di Matelica è decaduto nel 2020, maggio 2020 Questa convenzione era basata anche su uno statuto che però prevedeva proprio questo statuto l'utilizzo del Museo Piersanti. Questo in particolare è un lavoro che è stato svolto anche per poter portare avanti questa collaborazione tra il Museo Piersanti e l'Amministrazione Comunale, ricordo quindi che è stato posto in essere nel 1978 dall'allora Sindaco Fiorella Conti e dal Don Piero Allegrini. Restiamo quindi in attesa che l'edificio venga rimesso in uso e per riprendere la sua funzione di museo: solamente in quel momento potremmo concordare con la proprietà una nuova convenzione, una nuova convenzione come previsto dallo statuto stesso, si vedrà in quel momento come poter operare. Per ora abbiamo ritenuto necessario prendere questi locali non essendocene neppure altri da nessun'altra parte del centro storico di Matelica per poterli utilizzare per tenere degli eventi culturali che diano una certa continuità a quanto è stato fatto fino ad ora negli anni passati in attesa che speriamo, e tutti quanti ci auguriamo, siano migliori. Oggi la convenzione che andiamo ad approvare è in sostanza un semplice contratto d'affitto per il quale come tutti i contratti d'affitto non hanno bisogno di comitati o di statuti da rispettare ma devono rispettare solamente ed esclusivamente quanto è previsto dalle disposizioni previste dal Codice Civile, come poi dopo anche nella stessa convenzione è stato scritto all'art. 15. I punti che erano stati un poco messi in dubbio nella passata discussione riguardavano il compenso che veniva dato per questo contratto d'affitto che in effetti è un corrispettivo e in effetti c'è scritto corrispettivo. Un altro dubbio era sorto sull'art. 10 quando si parlava che l'organizzazione e le connesse responsabilità nonché le spese di gestione e di allestimento di mostre ed eventi organizzati nei suddetti locali dal Comune saranno a carico dello stesso, quindi sono chiare le cose perché quello che è scritto qui significa che tutto quello è inerente le spese di gestione, le utenze, quindi riscaldamento, aria condizionata, illuminazione, sono a carico dell'utente stesso come d'altronde è previsto dall'art. 15 dove viene espressamente previsto che si rinvia alle disposizioni del Codice Civile. Tutti i contratti d'affitto, tutto quello che non è stato scritto qui eventualmente dovesse emergere è il Codice Civile che stabilisce tutte queste normative. L'altro aspetto che doveva esser chiarito era quello proprio che questo contratto veniva fatto tra il Comune di Matelica rappresentato dal Sindaco pro-tempore e il Capitolo della Cattedrale di Santa Maria Assunta, ente

ecclesiastico civilmente riconosciuto con sede in Matelica in Via Parrocchia n. 1, la Parrocchia Cattedrale di Santa Maria Assunta, ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, questo è quello che sta scritto sull'atto, con sede in Matelica in Via Parrocchia n. 1 di seguito rinominati proprietà e qui rappresentati dal direttore del Museo Piersanti Don Ferdinando Dell'Amore a ciò autorizzato dall'ordinario diocesano. E' scritto molto chiaramente qui ma per chiarire ancora di più questo punto ho chiesto direttamente all'interessato di potermi dare le autorizzazioni o le deleghe che aveva ricevuto proprio per rappresentare la proprietà. Io ne ho due di dichiarazioni, una è stata sottoscritta dal Vescovo Stefano Russo e dice questo: il Vescovo dopo la sua nomina come Canonico del Capitolo della Cattedrale di Santa Maria, si riferisce a Don Ferdinando Dell'Amore, Santa Maria Assunta e dopo la riunione del comitato di gestione del Museo Piersanti a Matelica dalla quale è scaturita la proposta di nominarti come nuovo direttore del museo con il presente decreto ti nomino legale rappresentante del Capitolo della Cattedrale di Matelica con tutti i diritti e i doveri previsti dal CIT, la nomina è valida per 5 anni e ti dà facoltà di rappresentare l'intera struttura in tutti i suoi atti amministrativi. Questa è a firma del Vescovo Stefano Russo. C'è una seconda autorizzazione che oltre in aggiunta a questa per quanto riguarda la richiesta di autorizzazione a stipulare una convenzione con il Comune di Matelica. Questa pure sempre riferita a Don Ferdinando Dell'Amore chiede di essere autorizzato a stipulare con il Comune di Matelica una convenzione per l'utilizzo di un locale e parte del giardino del museo, si allega a tale proposito la bozza della convenzione concordata con il Comune di Matelica. Questa autorizzazione scritta proprio di pugno si autorizza con il timbro di Monsignor Francesco Massara, il nuovo Vescovo, e c'è l'autorizzazione del Vescovo Francesco Massara, 27 gennaio 2021. Questi erano i punti che erano stati messi un po' in discussione e necessitavano sicuramente e giustamente anche di un chiarimento opportuno. L'importanza, voglio sottolineare anche questo, che anche nel Consiglio Comunale del 30 settembre 2019 questo punto all'Ordine del Giorno venne fatto per riorganizzare la nomina del comitato di gestione che doveva coincidere con la nomina dell'Amministrazione Comunale, quindi ogni volta che decade l'Amministrazione decade anche il comitato, decadeva anche il comitato di gestione, e allo stesso tempo veniva nominato un nuovo comitato con la nuova Amministrazione e scadeva a sua volta alla scadenza dell'Amministrazione perché c'era stato un accavallamento nella passata consiliatura. Il punto che determina poi tutta questa volontà di fare questo accordo con il Museo Piersanti è quello di importanza nel tener vivo il museo pur nella chiusura costretta per i lavori di ristrutturazione e tenere vivo questo rapporto affinché poi dopo appena sarà pronto il nuovo museo appena ristrutturato venga fatta nuovamente una nuova convenzione a tutti gli effetti e nel rispetto dello statuto vigente. Tutto qui. Grazie.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Sindaco. Riteniamo aperta la discussione. Prego Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come intervento per 10 minuti.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Grazie. Ringrazio il Sindaco per tutta questa discussione ma che però non spiega per quale motivo questo punto all'Ordine del Giorno è rimasto tale e quale. In realtà noi, forse l'ora era tarda e non vi siete resi conto, nessuno ha messo in discussione l'autorità di Don Ferdinando Dell'Amore a firmare la convenzione, questo sta nei fatti. Mi ricordo benissimo la nomina di Don Russo insomma, Monsignor Russo quindi va bene così, noi abbiamo messo in discussione un punto della convenzione in cui c'è scritto che le attività fatte in quelle stanze vengono prese in decisione con il direttore. No, se il Comune affitta le stanze il Comune decide visto che anche tutte le spese di gestione di quelle stanze sono a carico del Comune stesso. E allora per quale motivo io affitto una

stanza dove posso mettere il mio materiale culturale, fare le mie attività però devo chiedere l'autorizzazione a uno che io nel frattempo pago. E' questo che non funziona, è assolutamente questo che non funziona. Se io volevo fare una mostra archeologica con il mio Globo con alcune cose dei Piceni che magari non reagiscono troppo alla temperatura perché lì effettivamente l'umidità, perché lì effettivamente tutti i canoni probabilmente né di sicurezza né tanto meno di l'ambiente per le esposizioni sono possibili perché sono quelli ministeriali allora il direttore dice no, il Museo Piersanti è un museo a carattere più storico-artistico che archeologico e io quelle cose non ce le voglio. Quindi non abbiamo speso dei soldi e non possiamo farlo, questo è nella convenzione, questo è nella convenzione che dura 4 anni. Questo è un punto. L'altro punto è che l'avevo fatto notare anche l'altra volta il fatto di non nominare il comitato che avete voluto bypassare dando diciamo potere assoluto all'Assessore alla cultura, perché c'è scritto deciderà l'Assessore alla cultura e Don Ferdinando, quindi insomma il Re Sole della cultura a Matelica è l'Assessore, e non c'è più il comitato lì crea un problema. Il capitolo 50/5 che è quello che voi citate in delibera c'è scritto trasferimenti e contributi a enti culturali comitato Museo Piersanti nel vostro bilancio che avete votato voi. Se è un corrispettivo non è un contributo e non glielo potete dare perché in bilancio c'è scritto contributo se è un affitto non è un contributo al comitato e non glielo potete dare perché il capitolo è specifico, 50/5, se è un corrispettivo allora dovete darlo al comitato perché quello che è nel capitolo 50/5. Questi due sono i grandi problemi di questa convenzione. Il potere dato a uno che realtà lo paghiamo per avere disponibilità delle sue stanze, è come se io pago l'affitto e poi però il padrone di casa entra a casa mia e si cucina nella mia cucina perché mi dice tanto comando io, casa è la mia, uguale, stessa roba, e soprattutto c'è una questione amministrativa, quella potrebbe anche essere una scelta politica eh, noi vogliamo tanto bene a Don Ferdinando, decide lui, i soldi ce li mettiamo noi e poi decide lui, scelta politica per me scellerata però è una scelta politica. Il punto amministrativo è che voi avete messo che è un corrispettivo senza comitato quando richiamando il capitolo di bilancio in cui c'è scritto trasferimento e contributo a un comitato Museo Piersanti: questo credo che sia un punto poco superabile. O fate l'emendamento adesso e cambiate questa cosa oppure credo che questa delibera possa essere in qualche modo impugnata oppure potete votarla ma non potete usare quei soldi, dovete prendere quei soldi dagli affitti del Comune e quindi è sbagliata la delibera perché c'è scritto che li prendete dal capitolo 50/5. Questo era e questo vi abbiamo suggerito: perché non l'avete fatto? Ve lo avevamo detto l'altra volta, l'avremmo votata tutti insieme, tutti quanti l'avremmo votata. La parte di decisione dal punto di vista politico ragazzi che dovete fare, volete regalare soldi a uno che poi decide lui? Non lo so, fatelo, per me è sbagliato. Se avete deciso che quello è il posto del Comune e che pagate tutte le spese doveva decidere il Comune, credo. L'altra questione è una questione amministrativa, tecnica, che non è superabile. Quindi o voi la rimandiamo e la mettete bene oppure questa si impugna. Non c'è verso.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Parola al Capogruppo Falzetti, ne ha facoltà come primo intervento per 10 minuti. Prego Capogruppo.

## **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

In parte per chiarire le note che erano state esposte lo scorso Consiglio Comunale. Le leggo testualmente dal contratto in materia di utilizzo quindi per spiegare perché c'è scritto che l'attività sarà concordata. Allora, all'art. 2 c'è scritto testualmente che la proprietà si impegna a rendere disponibile al Comune i locali di cui sopra al fine di consentirne l'utilizzo per iniziative ed eventi culturali come pure per l'allestimento di mostre espositive, quindi questa è la premessa di cosa ci si potrà fare in queste sale o almeno la motivazione per cui si fa questo contratto. Al successivo art. 3

la proprietà si impegna a consegnare il locale al Comune adeguatamente attrezzato con le finiture necessarie all'allestimento di mostre e iniziative culturali, quindi si ribadisce che questo locale viene consegnato sistemato e adattato per fare questo tipo di attività. Ovvio che poi nell'attività che ci si svolge deve essere concordata. Concordata in quale senso? Così come se in un normale contratto d'affitto è vero che l'inquilino paga e quindi gestisce il locale per quello che è previsto ma non per quello che non è previsto per cui ci sono delle attività che è possibile organizzare e altre no perché se poi lì si volesse fare un utilizzo improprio per cui la proprietà non fosse d'accordo è giusto che questo debba essere concordato pur restando nel perimetro che è stato indicato in precedenza. Questo vale anche per un'altra cosa che era stata segnalata che Delpriori non ha ribadito in questo momento che riguardava quella possibilità di erogare al Museo un contributo una tantum. Faccio un esempio: se nel corso di questo periodo ci fosse la possibilità, che ne so, di avere un'opera rilevante attraverso non so quale canale e questo magari fosse di particolare interesse da parte del Comune perché no e quindi non è detto che di fronte a una situazione di questo genere non si possa prevedere, è una ipotesi aperta quindi questo penso che è corretto che ci sia, è corretto così come è stato indicato. Per quanto mi riguarda non posso rispondere sull'altra osservazione che ha fatto Delpriori quindi questo lo lascio a chi di competenza.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Capogruppo Falzetti. Proseguiamo con la discussione se ci sono altri interventi. Prego Assessore Ciccardini.

### **CICCARDINI GIOVANNI**

*Assessore*

Velocemente per quanto riguarda il capitolo la responsabile per lei non è un elemento rilevante.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Se ci sono altri interventi altrimenti passiamo alla controreplica del Sindaco Baldini. Prego Consiglieria Fabiola Santini, ne ha facoltà per 5 minuti.

### **SANTINI FABIOLA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Anche nello scorso Consiglio Comunale avevamo fatto presente alcune perplessità che poi ha riportato il Capogruppo nel suo intervento poco fa. Io ho dei dubbi sull'art. 8 dove praticamente c'è il corrispettivo, tra virgolette chiamiamolo corrispettivo, di €20.000,00 che viene erogato alla data di consegna del locale. Io mi chiedo e se per qualche causa di forza maggiore, cioè questi €20.000,00 sono per 4 anni, giusto, non riesco a capire perché li dobbiamo dare tutti in anticipo. C'è un motivo o probabilmente un accordo? C'è una richiesta? Questo non ce l'avete specificato oppure io non ho colto questo particolare. Però se per per causa di forza maggiore l'anno prossimo non è più disponibile questo locale e il Comune non potrà più usufruirne noi abbiamo pagato €20.000, in anticipo e non credo che avremo un rimborso della quota non usufruita. Di solito quando si fanno queste convenzioni o questi accordi tra enti si stabilisce un contributo o un corrispettivo annuale perché comunque c'è la possibilità di perdita per l'ente che voi state rappresentando, noi stiamo rappresentando, che deve essere il meno rischioso possibile quindi sarebbe opportuno che il contributo o il corrispettivo venga stabilito annuale. Non capisco perché lo dobbiamo dare in anticipo. Anche perché poi creerebbe secondo me un precedente per future collaborazioni, perché

un'associazione che collabora con il Comune dice perché non me lo dai in anticipo il contributo e io faccio un servizio a te? Magari non è strettamente paragonabile comunque è una cosa che poi potrebbe diventare fastidiosa visto che comunque la convenzione impegna il Comune per 4 anni non vedo perché il Comune non possa pagare €5.000,00 l'anno. Forse il bilancio ne gioverebbe pure perché un conto è togliere €20.000,00 tutti insieme e un conto è toglierne €5.000,00 l'anno.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Proseguiamo con la discussione. Se ci sono altri interventi altrimenti riteniamo conclusa la discussione. Non vedo nessun intervento pertanto riteniamo conclusa... Prego Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come secondo intervento per 5 minuti.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Sì, grazie. Visto che evidentemente si sta andando verso l'approvazione così com'è di questo punto poi ci riserviamo di verificare con i canali più giusti se effettivamente scrivere in bilancio una cosa e farne un'altra in delibera sia irrilevante come voi dite, ma insomma poi questo qui lo verificheranno gli organi competenti, bastava fare un emendamento eh, un emendamento basta fare però voi chiaramente siete un muro di gomma su questo. C'è un'altra questione. Come abbiamo deciso che intanto decidono a casa nostra gli altri, va bene, scelta politica, abbiamo deciso che scriviamo le cose come vogliamo in delibera, perfetto, va bene, la questione però per fare una mostra per prendere un'opera in prestito per pagare una tantum quella cosa che io, insomma è un suggerimento, una tantum vuol dire che lo potete fare una volta solo in 4 anni, una volta sola. Va bene, quindi avete deciso così, benissimo. Per prendere un'opera in prestito non è che uno prende, passa un dipinto e lo prendo, c'è bisogno di costruire un progetto, per questo avrete gli specialisti che ve lo fanno, e soprattutto c'è bisogno di assicurazioni, trasporti, immagini, che il locale sia particolarmente attrezzato. Ecco, io quei locali li conosco, quei locali non sono particolarmente attrezzati, non hanno nulla di questi caratteri quindi non si potrà fare. Io credo che voi e spero che voi avete già chiesto a un assicuratore di fare un sopralluogo per capire se quei locali sono assicurabili per fare un'esposizione di opere d'arte. L'avete fatto? Spero di sì, credo che voi l'abbiate fatto perché spendere €20.000,00 di soldi pubblici, regalarli a qualcuno che deciderà lui cosa fare in quelle stanze per una cosa che poi non possiamo farci nulla perché l'assicurazione non ci assicura l'esposizione e il deposito in quelle stanze mi sembra un po' avventato. Poi ce ne sarebbero anche altri questioni su cui ragionare: sull'opportunità o meno di utilizzare delle stanze di un museo che adesso è in ristrutturazione, ci saranno i cantieri anche nei giardini anche nei prossimi anni, capire qual è il grado veramente dei lavori a che punto stanno, sappiamo che i progetti sono stati presentati ultimamente all'USR e che quindi visto che va bene le ordinanze di Legnini però qui c'è anche la sovrintendenza che dirà la sua voce quindi prima di 6 mesi, un anno, un anno e mezzo forse non riusciranno a cominciare i lavori. Cioè, a capire queste cose, invece mi sembra che in questa delibera ci sia semplicemente un po' di così di voglia di fare qualcosa, di collaborare con qualcuno, gli diamo i soldi poi ci metteremo d'accordo, faremo delle cose insieme, quando effettivamente magari una stanza al teatro si poteva utilizzare non più piccola di quelle del museo. Tra l'altro finché si sta d'estate si sta all'aperto e quindi c'è scritto nella convenzione giustamente che si può utilizzare anche il giardino, non il cortile ma il giardino, perché c'è l'ingresso e d'accordo, ma le norme anti Covid? Ma voi le avete visto quelle stanze? Sapete quanto sono grandi? Quante persone distanziate ci entrano: 7, 8, 9 esagerando. Valeva la pena per 9 persone prendere queste stanze? Ecco, tutto questo forse è quello che abbiamo suggerito l'altra volta, non ci avete voluto ascoltare, secondo me state buttando via dei soldi a questo punto, non avete fatto le cose con i crismi, avete deciso che deciderà qualcun altro invece del Comune, avete deciso che prendete soldi da un

capitolo a caso che tanto la cosa è irrilevante e andate avanti così. Bastava fare le cose... Avete avuto i tempi per sistemare due o tre cosette piccolissime e non l'avete voluto fare.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene, se non ci sono altri interventi riteniamo conclusa la discussione e diamo la parola al relatore del punto il Sindaco Baldini per le controrepliche. Ne ha facoltà per 3 minuti, prego.

## **BALDINI MASSIMO**

*Sindaco*

A due cose hanno già risposto molto esaurientemente il Capogruppo Falzetti e anche l'Assessore Ciccardini dato anche questa pianificazione data da parte dal Responsabile dell'ufficio finanziario. Eventualmente si sarebbe anche potuta fare anche una variazione di bilancio per cambiare il nome di questo capitolo. Ma a parte questo sta di fatto che non c'è più nessun comitato di gestione in essere e quindi tutta la direzione come ho letto anche nelle due deleghe fatte a Don Ferdinando è lui il depositario di tutto quanto quello che era previsto per il Museo Piersanti e per tutto il capitolo della cattedrale, quindi è lui il depositario ed è lui quello che riceverà a nome e per conto del Capitolo della Cattedrale di Santa Maria Assunta e quindi anche del proprietario stesso che veniva nominato a maggioranza da parte del comitato della proprietà stessa quindi riceverà questa somma. Se fosse necessario poi dopo la Responsabile dell'ufficio finanziario insieme all'Assessore alle finanze provvederanno a fare le azioni necessarie per poter rendere più chiaro possibile questo trasferimento. Per quanto riguarda quello che diceva anche la Consigliera Fabiola Santini che questa somma viene data all'inizio questo fa parte dell'accordo stipulato con la proprietà. E' stato un volere ricevere questa somma all'inizio. Ma non è una novità questa perché io ricordo benissimo, e tu puoi benissimo verificarlo, quando anche facevo parte del comitato di gestione del CdA della casa di riposo mi ricordo che chiedemmo in anticipo l'affitto di un locale, l'ex Bar della Torre per essere chiaro, per 3 anni appena iniziammo i rapporti di collaborazione con questo nuovo gestore che aveva preso quei locali, quindi è un accordo questo che fa parte delle parti. Quando una parte decide che vuole questo qui noi abbiamo acconsentito perché la collaborazione noi crediamo che durerà per questo periodo, forse anche qualche, speriamo qualche periodo qualche mese di meno, perché ecco se i lavori termineranno prima potremmo anche usufruire del museo e fare una convenzione nuova con il museo prima, se faremo noi in questa nostra consiliatura sennò saranno i prossimi. Quindi ci saranno ecco questi 4 anni che garantiranno anche la possibilità di intrattenere rapporti eventualmente con la nuova Amministrazione dopo il 2024. Quindi queste erano le mie considerazioni e le mie risposte.

## **DICHIARAZIONE DI VOTO**

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Per le dichiarazioni di voto chi si fa avanti? Prego Sauro Falzetti, ne ha facoltà per 5 minuti.

### **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

Colgo l'invito che era stato fatto prima dal Consigliere Delpriori. A chiusura di questa discussione diciamo io ricordo bene le parole che usò all'esordio dell'intervento al Consiglio scorso il

Consigliere Delpriori che loro erano favorevoli almeno all'idea che si facesse comunque il possibile, e il possibile anche in questo caso non è tantissimo, però per mantenere da una parte la possibilità di lasciare in piedi un minimo di attività culturale con i locali che purtroppo sono questi disponibili, non è che ce ne siano altri più grandi, non abbiamo né un Louvre né un Hermitage da poter prendere in affitto per questo periodo. Anche se poco comunque è, ripeto, penso molto significativo e ci consente inoltre di tenere aperto un dialogo con chi poi in futuro, mi auguro presto, il prima possibile, ci consenta di tornare ad avere disponibile il nostro Museo Piersanti. Il nostro oltre a una dichiarazione di voto favorevole è un invito anche alla minoranza di tener conto di questo aspetto perché immagino che anche a loro non dispiaccia il fatto che comunque si sia cercato di mantenere quello che è possibile per il periodo, ripeto, ci auguriamo più breve possibile. Quindi con questo chiaramente dichiaro che il nostro voto sarà favorevole.

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Per il gruppo Per Matelica.

### **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Chiaramente ci mancherebbe che noi non siamo contenti che il Comune di Matelica faccia attività culturale, se volete vi posso dare già domattina almeno 5 o 6 progetti di attività poter fare quelle stanze, cose piccole e raffinate che possono essere utilizzate. Se volete ve lo faccio proprio con molta generosità se me lo chiedeste. Il punto qual è? E' che queste sono le intenzioni su cui noi possiamo essere d'accordo e poi c'è la parte applicativa la parte applicativa in questa delibera è sbagliata, ma è chiaro. Quello che ha chiesto prima Fabiola Santini è palese. Ma se l'anno prossimo una pioggia troppo forte smuove quattro coppi e bisogna fare dei lavori nelle stanze e perciò quelle stanze non sono utilizzabili ma perché noi abbiamo pagato l'affitto per 4 anni quando per tot mesi o tot tempo quelle stanze non le possiamo utilizzare? Come facciamo a risolverlo? Sono soldi pubblici, non sono i vostri. Quando il Sindaco dice quando ero nella casa di riposo abbiamo chiesto 3 anni in garanzia, ma certo, avete chiesto anche poco in garanzia, erano privati che affittano la stanza di una fondazione privata che era la fondazione Tommaso De Luca casa di riposo eccetera. Qui sono i soldi del Comune che diamo a un ente che ha giurisdizione privata e che se lui decide a un certo punto che chiude la porta perché secondo lui ci stanno i topi noi abbiamo dato i soldi e lì finisce. Ma si può fare così? Ma si può fare così? Allora, il punto è voi vi fidate tantissimo di questo direttore, giustamente, avete preso degli accordi, ci sarà un gentleman agreement tra di voi e andrà tutto bene ma poi l'imponderabilità delle cose va anche da altre parti. E questa è una delle tante piccole cose di questa convenzione che non funzionano, non funzionano, perciò purtroppo, ma vi ripeto che se volete i progetti ve li faccio e ve li mando domattina semmai me li chiedeste, non credo, ma noi purtroppo questa volta voteremo contro.

### **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

Applauso. Vota contro.

### **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Presidente, ma si rende conto? Ma come si permette? Questa la mandiamo in Prefettura. C'è stata una mancanza di rispetto. Sempre tutte le volte ogni volta, sempre tutte le volte. Stavolta si è

scordato di spegnere il microfono.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Prendiamo atto della questione fatta avanti dal Capogruppo Delpriori. Verificheremo la questione. Per ora passiamo alla votazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 15 Consiglieri**

**Voti favorevoli: 10 ( Baldini, Cingolani, Procaccini, Turchi, Falzetti G., Boccaccini, Bellomaria, Falzetti S., Ciccardini, Copponi)**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 5 ( Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini )**

## **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata e palese votazione per chiamata nominale

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 15 Consiglieri**

**Voti favorevoli: 10 ( Baldini, Cingolani, Procaccini, Turchi, Falzetti G., Boccaccini, Bellomaria, Falzetti S., Ciccardini, Copponi)**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 5 ( Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini )**

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del TUEL, di cui al D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 736.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24-04-2021 al 09-05-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 10-05-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO